



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
63	23/04/2021	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 Ditta Bernardo Gerardo. Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ariano Irpino (AV) alla C.a Camporeale Area P.I.P.- Variante sostanziale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- c. che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 81 del 09/03/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e succ. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d. che con Decreto Dirigenziale del 04/09/2015 n. 569 è stato approvato il progetto per la realizzazione del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta centro demolizioni veicoli di Bernardo Gerardo, in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P.;
- e. che con nota del 24/02/2016 prot. n. 129703 è stato concesso nulla osta all'avvio dell'esercizio con scadenza 03/09/2020;
- f. che con Decreto Dirigenziale del 23/06/2020 n. 82 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio con scadenza **03/09/2025** del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Bernardo Gerardo, in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P.;
- g. che il sig. Bernardo Gerardo, titolare del centro demolizione veicoli, con nota acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino in data 29/09/2020 prot. n. 450095 ha chiesto l'approvazione della variante sostanziale;
- h.

RILEVATO

Che questa UOD con nota prot. n. 463114 del 06/10/2020 e rinviata al 15/12/2020 con nota prot. n. 544503 del 17/11/2020 ha indetto Conferenza di Servizi;

- a. che in detta Conferenza di Servizi, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue:
"Il Presidente, in apertura della Conferenza dei Servizi, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, dà lettura della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 0017744 del 12/10/2020 acquisita agli atti in data 13/10/2020 prot. n. 476845 con cui vengono segnalate delle anomalie procedurali; nota dell'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino prot. n. 21092 del 03/11/2020 acquisita agli atti in pari data al prot. n. 518213, con cui è stato richiesto al comune di Ariano Irpino N.O. di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo a ricevere e trattare i reflui; nota della Provincia di Avellino prot. n. 28634 del 16/11/2020 acquisita in pari data al prot. n. 542828, con cui si segnalava il mancato invio della documentazione da parte della ditta, nota ARPAC Dip. Avellino con richiesta di atti integrativi.
In merito a quanto rilevato dalla Provincia di Avellino l'ing. Salza precisa che sono state trasmesse con pec in data 10/10/2020 e 19/11/2020 alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino tutte le ricevute di avvenuta consegna ed accettazione della documentazione trasmessa ed in particolare quella relativa a detta Provincia.
Il Presidente assegna il termine di 30 giorni per le integrazioni richieste e precisa che la Conferenza di Servizi decisoria sarà convocata in esito all'acquisizione delle integrazioni che la ditta dovrà produrre";
- b. che la ditta Bernardo Gerardo, con nota acquisita agli atti in data 01/02/2021, prot. n. 52956, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 15/12/2020;
- c. che con nota del 08/02/2021 prot. n. 2786, acquisita in pari data al prot. n. 68387, l'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino ha espresso parere favorevole allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura visto il nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo emesso dal Comune di Ariano Irpino il 29/01/2021 prot. 2819;
- d. che con nota del 16/03/2021 acquisita in data 17/03/2021 la ditta Bernardo Gerardo ha inoltrato la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. 5035 del 15/03/2021 con cui si esprime parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni;
- e. che questa UOD con nota prot. n. 157839 del 23/03/2021 convocava nuova seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 20/04/2021;
- f. che la ditta con nota pec del 24/03/2021 acquisita agli atti in data 25/03/2021 prot. n. 162992 ha trasmesso integrazioni rispetto a quanto richiesto da ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino con nota prot. n. 65234/2020 del 14/12/2020, acquisita agli atti in data 15/12/2020 prot. n. 597875;
- g. che in detta Conferenza di Servizi, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue:
- h. Il Presidente, in apertura della Conferenza dei Servizi, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, dà lettura della

nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 5035 del 15/03/2021 trasmessa con nota pec del 16/03/2021 dalla ditta Bernardo Gerardo ed acquisita agli atti in data 17/03/2021 prot. n. 146329 con cui si esprime parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni; nota dell'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino prot. n. 2786 del 08/02/2021 acquisita agli atti in pari data al prot. n. 68387, con cui si esprime parere favorevole visto il nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo emesso dal Comune di Ariano Irpino il 29/01/2021 prot. 2819.

Il Presidente invita il consulente tecnico della ditta Bernardo Gerardo, ad illustrare le integrazioni trasmesse in riscontro a quanto richiesto dal Dipartimento Arpac di Avellino con nota del 14/12/2020 prot. 65234.

Il Presidente acquisito il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino, il parere favorevole dell'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale Calore Irpino, le integrazioni ed i chiarimenti forniti dalla ditta in merito a quanto richiesto dal Dipartimento ARPAC di Avellino che non ha formulato altri rilievi, ed acquisita la valutazione favorevole del responsabile del procedimento ing. Angelo Imbriale, nonché l'assenso degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Comune di Ariano Irpino, ASL AV, ATO Rifiuti, Provincia di Avellino e Autorità di Bacino), dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione all'unanimità del progetto presentato. IL Decreto autorizzativo conterrà le prescrizioni di rito oltre a quelle del Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino e dell'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino".

RITENUTO poter approvare conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi del 20/04/2021, a quanto stabilito dall'art. 208, comma.6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e a quanto stabilito dalla D.G.R. 8/2019, dal D.Lgs 209/2003 così come modificato dal D.Lgs 119/2020, nonché ai fini dell'applicazione delle Linee guida antincendio di cui alla DGR 223/19, il progetto di variante sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Bernardo Gerardo sito in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P.;

VISTI

il D.Lgs. 209 del 24/06/2003;
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
il D.D. n. 569 del 04/09/2015;
la nota del 24/02/2016 prot. n. 129703;
la D.G.R. 8/2019;
la D.G.R. 223/2019;
il D.D. n. 82 del 23/06/2020;
il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Angelo Imbriale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 219063 del 23/04/2021 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

- 1. APPROVARE** conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi, il progetto di variante sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Bernardo Gerardo sito in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P.; e conseguentemente autorizzarne i lavori;
- 2. PRENDERE ATTO E AUTORIZZARE** conformemente al parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, gli interventi di cui al progetto di adeguamento antincendio anche ai fini dell'applicazione delle linee guida di cui alla DGR 223/19, e consentirne l'esecuzione;
- 3. PRECISARE** che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica EER e le rispettive attività:

EER	Descrizione	Attività
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13

EEF	Descrizione	Attività
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.	R13
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13
13.08.02*	Altre emulsioni	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R4 - R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose	R13
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	R13
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polvere contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	R13

4. **DETERMINARE** che la quantità di veicoli stoccabili in ogni momento in rapporto ai settori è così ripartita:

Superficie del settore di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento 1.000,00 m²

per la tipologia M3 n. 2 unità per una superficie occupata di 80 m²

per la tipologia N2 n. 2 unità per una superficie occupata di 40 m²

per la tipologia M1n. 24 unità per una superficie occupata di 192 m²

per la tipologia veicoli a tre ruote n. 6 unità per una superficie occupata di 12 m²

per la tipologia veicoli a due ruote n. 6 unità per una superficie occupata di 6 m²

Il numero di veicoli così calcolato deve essere diminuito di tante unità in relazione al quantitativo di rifiuti provenienti da attività di autofficine tenendo presente che convenzionalmente, un autoveicolo è pari ad 1 ton.

Superficie del settore di stoccaggio del veicolo fuori uso dopo il trattamento 3.200,00 m²

per la tipologia M1 N1 è di 1 unità ogni 8 m²- Se vengono utilizzati appositi cantilever è consentita la

sopraelevazione di 3 carcasse;
per la tipologia N2, è di 1 unità ogni 20 m² ;
per la tipologia M3, è di 1 unità ogni 40 m²;
per la tipologia di veicoli a tre ruote è di 1 unità ogni 2 m²;
per la tipologia di veicoli a due ruote è di 1 unità ogni 1 m².

Stoccaggio e trattamento di veicoli su base annua pari a 1250 unità. (5 veicoli/giorno x 250 giorni lavorativi).

5. AUTORIZZARE altresì ai sensi dell'art 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. le emissioni diffuse in atmosfera secondo il quadro sinottico che segue:

Parametri e valori		D1 (DIFFUSA)		D2 (DIFFUSA)		D3 (DIFFUSA)	
		Stima		Stima		Stima	
Provenienza		Operazioni di stoccaggio dei veicoli da bonificare		Movimentazione mezzi aziendali		Operazioni di riduzione volumetrica	
Frequenza	n/d	Discontinua		Discontinua		1	
Durata	h/d	8		8		1	
MTD adottate		Nebulizzazione ad acqua		Nebulizzazione ad acqua		Nebulizzazione e ad acqua	
Piano Qualità dell'Aria		IT0606		IT0606		IT0606	
Inquinante	Concentrazione	FI. massico	Concentrazione	FI. massico	Concentrazione	FI. massico	
	[mg/Nm ³]	[g/h]	[mg/Nm ³]	[g/h]	[mg/Nm ³]	[g/h]	
Polveri tot.		15	0,5	20	2,0	10	0,5

Limiti normativi	
D.Lgs. 152/06	D.G.R. 4102/92
(mg/Nm ³)	(mg/m ³)

6. PRECISARE che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni richieste nell'iter procedimentale, in esito alla Conferenza di Servizi del 20/04/2021 composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Relazione tecnica e sue integrazioni a firma dell'ing. Antonio Salza;
- Relazione antincendio a firma dell'ing. Antonio Salza;
- Planimetria telecamere;
- Relazione impatto acustico ambientale;
- Relazione geologica a firma del dott.geologo Nicola Carchia;

7. INGLOBARE, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici per una portata massima annua pari a **180 mc**; acque reflue meteoriche di dilavamento di prima pioggia opportunamente depurate, per una portata massima annua pari a **5888,18 mc**.; verranno conferite, nella pubblica fognatura bianca, le acque meteoriche di dilavamento successive alla prima pioggia e delle pluviali non reflue, secondo i limiti imposti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in rete fognaria, come da parere favorevole dell'EIC, Ambito Distrettuale Calore Irpino, su conforme nulla osta quali-quantitativo favorevole del comune di Ariano Irpino, ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo, il tutto con le seguenti prescrizioni.

A tale proposito, è tassativamente vietato lo scarico di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.); benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon

andamento del processo depurativo degli scarichi;

- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno;
- sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

8. FARE OBBLIGO:

a. di effettuare l'autocontrollo sui reflui convogliati in fognatura procedendo ad analisi qualitative sulle acque rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **con cadenza semestrale** e con i limiti di cui alla **Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna scarico in pubblica fognatura**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla **tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in pubblica fognatura** - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante", e gli esiti dei campionamenti dovranno **essere comunicati entro dieci giorni dalla data di certificazione**;

b. di trasmettere le certificazioni analitiche in copia al Comune di Ariano Irpino, all'ARPAC AV, all'EIC Distretto Calore Irpino, alla Provincia di Avellino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data di certificazione;

c. di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;

d. di effettuare autocontrolli fonometrici nei primi **30 giorni** di esercizio e successivamente con **cadenza biennale** i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione **all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino**;

e. di effettuare autocontrolli sulle emissioni diffuse in atmosfera nei primi **30 giorni** dal riavvio dell'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso così come autorizzato e successivamente con **cadenza annuale** i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione **all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino**;

f. di inviare la comunicazione di inizio lavori, per quanto attiene il progetto di adeguamento antincendio ai fini dell'applicazione delle linee guida di cui alla DGR 223/19, che dovranno completarsi con ogni urgenza e comunque non oltre 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento. Al termine degli stessi dovrà provvedersi alla comunicazione di fine lavori di adeguamento antincendio corredata da perizia asseverata.

9. PRESCRIVERE altresì alla ditta Bernardo Gerardo:

1. che ai fini della prevenzione incendio devono essere attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme tecniche di sicurezza di cui al decreto del Ministero dell'Interno 01/07/2014, nonché all'osservanza degli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
2. di realizzare l'impianto di rilevazione precoce di incendio con l'uso di termocamere aventi caratteristiche tali da controllare tutte le aree con presenza di materiale infiammabile ed in conformità alle indicazioni fornite dal

- produttore;
3. che deve essere resa disponibile, per gli addetti antincendio aziendali, per le squadre dei Vigili del Fuoco, una riserva di liquido schiumogeno in quantità sufficiente per la produzione di schiuma di tipo A, a media espansione, in funzione delle caratteristiche del prodotto. Può comunque farsi riferimento alle norme tecniche UNI EN 13565-2;
 4. che il comando di emergenza degli impianti elettrici deve essere ubicato in posizione facilmente accessibile e segnalata, all'esterno ed in corrispondenza dell'accesso all'attività;
 5. ultimati i lavori di realizzazione della variante sostanziale il titolare è tenuto ad inviare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino S.C.I.A. ai fini della sicurezza antincendio, di cui all'art. 4 del DPR 151/2011, corredata dell'asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di professionista abilitato e della documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 07/08/2012 dandone contezza alla U.O.D. 501705, Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, relativamente all'implementazione dei nuovi presidi antincendio ;
 6. di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree e dei settori come previsto dall'ultimo lay-out;
 7. di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 8. di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in fogna e in acque superficiali;
 9. di abbattere le emissioni diffuse con i migliori sistemi disponibili;
 10. di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc,) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
 11. di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

10. FAR PRESENTE che:

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio, se del caso;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- i lavori previsti dalla variante sostanziale dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente provvedimento ed ultimarli entro tre anni, la società, inoltre, dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, allegando perizia – in originale - asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi;

11. CONFERMARE ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 569 del 04/09/2015 e D.D. n. 82 del 23/06/2020, per quanto non modificato con il presente atto;

12. PRECISARE che la organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è disciplinato dalla DGR n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte settima, punto 7.3;

13. DARE ATTO che:

- a) il Sig. Bernardo Gerardo nella qualità di titolare della ditta individuale è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b) la ditta Bernardo Gerardo è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

14. FAR PRESENTE che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato

15. NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta Bernardo Gerardo C.da Camporeale – Zona P.I.P. Ariano Irpino (AV)

16. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Ariano Irpino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'ATO Rifiuti, all'Albo Gestori Ambientali, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

17. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

- Dott. Antonello Barretta -

